

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	13/09/2023	25	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">DONNE, PREOLIMPICO</a>	LA NAZIONALE	1
2	13/09/2023	30,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	2

Data: 13.09.2023 Pag.: 25  
Size: 21 cm2 AVE: € 1512.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



## **DONNE, PREOLIMPICO.** Alessia

Orro lascia il ritiro della nazionale femminile: non prenderà parte al preolimpico di Lodz. Gli accertamenti neurologici sono risultati negativi, ma i postumi di un trauma cranico si fanno sentire. Il torneo, in programma dal 16 al 24 settembre, vedrà l'Italia affrontare la Corea del Sud all'esordio. Match che conta, difficile. Non ci sarà Paola Egonu.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 13.09.2023 Pag.: 30,31  
 Size: 2392 cm2 AVE: € 284648.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



30 MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## L'AltraCopertina



### C'è l'idoneità: Anzani può tornare a giocare

● Il centrale azzurro Simone Anzani ha effettuato un test sotto sforzo al Centro di Medicina dello Sport dell'Acquaetosa a Roma dopo l'intervento di ablazione per eliminare le aritmie cardiache. L'esito è risultato positivo per l'idoneità alla pratica sportiva, così il giocatore può riunirsi ai compagni della Lube.

# Italia batticuore sei

**SPUNTO ROSA**

di Francesco Centi

## Notte Tricolore Ora il PalaEur ricordando il magico 1978

**E** così si torna Roma, dove tutto è iniziato. L'Italia di Felé De Giorgi non tradisce: in una notte tutta azzurra che ha unito Bari con Milano e la pallavolo con il calcio, la Nazionale di capitán Giannelli si è liberata dall'Olanda in una sfida che non potrà mai essere banale. A spaventarci c'era il passato (è quella maledetta finale olimpica ad Atalanta 1996, persa 3-2) e un presente chiamato Nimir. Aziz, il bomber capace di schiacciare qualunque pallone. E la paura è ritornata dopo il primo set, perso malamente come malamente la squadra ha perso Roberto Russo per un infortunio alla caviglia. È bastato quell'episodio per far girare in un amen la ruota dalla parte olandese, costringendoci a inseguire. Ma proprio nel momento più buio del nostro Europei, l'Italia ha risposto alla grande, risalendo la china punto dopo punto e resistendo al ritorno degli arancioni sospinti dagli ace di Nimir che ci ha costretto a giocare il tutto per tutto al quinto set, dove il cuore dei nostri ragazzi è stato più forte di ogni incubo. Ora il viaggio verso la semifinale (contro la Francia del c.t. Gian) ci porta da Bari nella capitale, al PalaEur. Già, il PalaEur: impossibile non saltare sulla macchina del tempo e ritornare in quel meraviglioso 1978, quando un intero Paese scoprì le magie di uno sport fino a quel momento relegato nelle retrovie delle simpatie popolari. A Roma fu una passeggiata (quasi) trionfale, con un pubblico mai visto prima: quindicimila in trepidità attesa della Nazionale dei miracoli costruita in pochi mesi dal c.t. Carmelo Pittera. Il Mondiale in casa accessi i riflettori della tv, le partite invase le case degli italiani: il resto lo fece un sestetto da urlo con Pupo Dall'Olio alla regia. Contro ogni pronostico quella squadra (soprannominata il Gabbiano d'argento) superò il Brasile e poi in semifinale la mitica Cuba, prima di arrendersi in finale solo allo strapotere dell'Unione Sovietica. Fu la prima medaglia conquistata dalla pallavolo. E da lì scoccò la scintilla per la Generazione dei Fenomeni. Sarebbe bello se accadesse di nuovo a Roma, con l'Italia di De Giorgi.

## OLANDA STRONCATA AL QUINTO SET DOMANI SEMIFINALE CON LA FRANCIA

Romanò si carica sulle spalle la Nazionale, trascinata dal tifo caldissimo di Bari. È un gruppo che ha imparato a soffrire



### Il tripudio sulle tribune

La passione popolare per il volley ha infamato Bari nelle partite contro la Macedonia e l'Olanda: ieri 5280 spettatori hanno sospinto gli azzurri. Adesso l'Europeo dell'Italia si sposta a Roma per un altro bagno di folla. FEDERVOLLEY

di Gian Luca Pasini  
INVIATO A BARI

## S

lì, siamo a Roma, siamo in semifinale. Domata l'Olanda, dopo una battaglia di cinque set, davanti al meraviglioso pubblico di Bari. Pochi secondi prima del match. Le squadre sono schierate a fondo campo. Gli azzurri cantano l'inno di Mameli e sulle ultime note come sempre la musica si è spenta e si urla a cappella. Lo staff, la squadra e il pubblico uniti in un unico coro. La linea dei ragazzi azzurri (ieri sera in maglia bianca) inizia a vibrare: il capitano Giannelli, il primo, è quello che scuote più forte e tira gli altri. È il segnale non convenzionale di una squadra che insegue il suo sogno. Confessato all'inizio della stagione, ribadito dopo quale cefalonia ricevuto e ancora più forte urlato in queste settimane. L'Italia di De Giorgi ha fatto il pieno di energie. In questo giro d'Italia da Bologna a Roma, cantando con la sua gente. Bari da questo punto di vista è stata l'apoteosi non solo per quasi il mila presenze in due giornate (con quasi 400 mila euro di incasso), ma perché l'urlo del Sud ha spinto ancora di più questa squadra. Una squadra con diversi campioni, ma con nessuna stella. Nessuno brilla da solo, tutti brillano insieme. Sembrano frasi fatte, qui è proprio così.

**Il carattere**  
Dall'incubo del quarto set perso al trionfale tiebreak. È la 14ª semifinale degli azzurri

**Infortunio** Non è forse neppure un caso che l'unico momento di difficoltà vera l'Italia lo subisce nel primo set quando in vantaggio 14-12, dopo un punto spettacolare, Roberto Russo si infortuna (da solo) cadendo da un muro. Pánico e angoscia al palasport tutto in piedi. I compagni sollevano questo gigante (che fra l'altro era stato uno dei migliori centrali di tutto l'Europeo fino ad ora) e lo portano in panchina (segnerà tutta la gara da bordo campo con la borsa del ghiaccio appiappata alla caviglia) vicino al resto della squadra. Ma in quel momento gli azzurri subiscono la perdita, an-



**“In questa battaglia abbiamo tirato fuori il nostro spirito guerriero”**

Felé De Giorgi  
c.t. Italia

che perché Nimir dimostra il suo grande valore, 9 punti e 70% nel primo set. È un'irradiazione e per più di un set nel PalaFlorio aleggiano dei fantasmi che arrivano dal passato. Quando un'altra Italia giocava la finale olimpica ad Atlanta nel 1996 questi ragazzi al massimo erano nella culla, molti di loro non erano neppure nati, ma quella maledizione serpeggia. Le fucce sono tirate, un sogno può tramontare? No non può.

**Sogno** Se l'Olanda ha Nimir, l'Italia ha Yuri Romanò. E lui se ne frega se fino a 25 anni nessuno gli ha dato una squadra da tirare, ci

### Diretta Tv alle 21.15; sabato la finale per l'oro

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALI	FINALI
ITALIA 3-0 MACEDONIA N. OLANDA 3-2 GERMANIA	ITALIA 3 OLANDA 2	ore 21.15 ITALIA FRANCIA	Sabato 16
FRANCIA 3-0 BULGARIA CROAZIA 2-3 ROMANIA	FRANCIA 3 ROMANIA 0	ore 18 SLOVENIA POLONIA	Finali 1° posto ore 21 Finali 3° posto* ore 18
SLOVENIA 3-2 TURCHIA PORTOGALLO 0-3 UCRAINA	SLOVENIA 3 UCRAINA 1	Rai 2 e Sky Sport	
POLONIA 3-1 BELGIO SERBIA 3-0 REP. Ceca	POLONIA 3 SERBIA 1	Rai Sport e Sky Sport	

### Nell'altra semifinale la favorita Polonia incrocia la Slovenia

● Le semifinali dell'Europeo ripropongono tre squadre che hanno giocato lo scorso anno le semifinali del Mondiale a Katowice, il posto del Brasile è stato preso dalla Francia in questa kermesse tutta italiana. L'altra semifinale di domani pomeriggio sarà Polonia-Slovenia. Gli sloveni dopo avere rischiato l'osso del collo contro la Turchia di Guliani, hanno falciato anche con l'Ucraina. Anche la Polonia ha dovuto sudare parecchio per eliminare la Serbia (3-1). Questa volta Nikola Grbic ha cambiato ancora la diagonale degli schiacciatori facendo partire Leon (in panchina negli ottavi) e Sitwka che è ormai l'uomo imprescindibile della Nazionale. Ancora a guardare Kurek, sostituito da Kraczmarek, il bomber che ha vinto le ultime tre Champions consecutive, la prima delle quali proprio con Nik Grbic in panchina.

Data: 13.09.2023 Pag.: 30,31  
 Size: 2392 cm2 AVE: € 284648.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



IN TV

**Tennis: Coppa Davis**  
**Ciclismo: Vuelta**  
**e Giro di Toscana**

**● CICLISMO**  
**La Vuelta 17** tappa  
**14.30** Eurosport, Dazn  
**Giro di Toscana**  
**15.00** Rai Sport  
**Grand Prix de Vallée**  
**16.15** Eurosport  
**MTB Dolomiti Marathon**

**18.15** Rai Sport  
**● GOLF**  
**BMW International Open**  
 DP World Tour  
**15.30** Sky Sport Action  
**● TENNIS**  
**WTA 250 Osaka**  
**8.00** Super Tennis



In Davis Denis Shapovalov, 24 anni

**US OPEN** (replica)  
**11.30** Super Tennis  
**Canada-Italia** Coppa Davis  
**15.00** Sky Sport Summer;  
**18.45** Rai Sport  
**WTA 500 San Diego**  
**20.30; 22.30** Super Tennis  
**● VELA**

**Saint Tropez**  
 Sail GP  
**19.45** Sky Sport Arena  
**● WRESTLING**  
**AEW Dynamite**  
**18.55** Sky Sport Arena  
**WWE NXT**  
**23.20** Dmax

## a Roma



**Decisivo** Yuri Romanò, 26 anni, opposto di Piacenza, passa sopra il muro olandese: è stato decisivo nel tie-break che ha regalato all'Italia la semifinale FEDEROLLEY

**ITALIA** 3  
**OLANDA** 2  
**19-25, 25-17, 25-16, 23-25, 15-12**

**ITALIA**  
**Micheletto 22, Russo 2, Romanò 21, Lavia 16, Galassi 9, Giannelli 4; Balaso (L), Sanguinetti 2, Mosca 3, Sberaldi, Scanferra (L), Rinaldi 2. N.e. Bottolo, Bovolenta. All.: De Giorgi**

**OLANDA**  
**Tuinstra 14, Plak 7, Abdel-Aziz 31, Jorna 9, Parkinson 8, Keemink 2, Andringa (L), Van Garderen 2, Koraniblak, Tor Horst, Meijis, Ter Maat, Wiltenburg, N.e. Klok (L). All.: Piazza**

**ARBITRI** Sarikaya (Tur), Mezöffy (Ung).  
**NOTE** Spettatori 5280, incasso di 212.068,50 euro. Durata set: 29', 24', 24', 31', 21'; tot. 129'. Italia: battute sbagliate 17, vinti 6, muri 15, errori 22. Olanda: battute sbagliate 9, vinti 7, muri 10, errori 26.

**LE PAGELLE**  
 di g.l.p.

**ITALIA**  
**7,5**

**7,5 ROMANÒ IL MIGLIORE**

Un opposto che chiude un match di 5 set con il 64% in attacco è da mettere in bacheca e farlo vedere ai ragazzini

**7 GIANNELLI** Non è la sua miglior partita, è tirato in partenza e si vede. Ma non molla la squadra. Aiuta e si aiuta

**7 MICHELETTO** Qualche sbavatura, ma è un ragazzo di grande sostanza. Chiude con un punto in più di Romanò 22

**7 GALASSI** Le sue manone si fanno sentire a muro quando serve. I suoi 9 punti valgono oro

**7 LAVIA** Resiste in ricezione e non fa mancare il suo contributo in attacco: chiude con 16 punti e il 57%

**7 BALASO** È nel mirino di Nimir che lo centra da tutte le posizioni, ma lui non crolla mai. Energia preziosa e infinita

**SV RUSSO** Il premio sfortunato lo vince di diritto. Non molla fino a quando la caviglia non gli cade ricadendo da un muro. Era il miglior centrale finora e due anni fa (per infortunio) aveva saltato l'Europeo

**6 RINALDI** Entra nel momento più duro ma non perde la testa

**5V SCANFERLA** De Giorgi butta in campo pure lui e non si fa trovare impreparato

**6,5 MOSCA** Pochi palloni ma di grande qualità e un murone su Nimir

**6 SANGUINETTI** Entra a freddo e non si trova subito

**7 ALL. DE GIORGI** Non perde la testa e ci sarebbero stati i motivi. Sapeva che sarebbe stata dura ma tiene la squadra sulla corda. Cambi quasi tutti giusti

**OLANDA**  
**7**  
**TUINSTRA 7, PLAK 6,5, ABDEL-AZIZ 8,5, JORNA 7, PARKINSON 6,5, KEEMINK 7, ANDRINGA 7, VAN GARDEREN 6, ALL. PIAZZA 7**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'25"

IL PERSONAGGIO

## IL CT FRANCESE

### Un'emozione da derby per monsieur Giani «Azzurri molto forti»

«Siamo contenti di essere arrivati a Roma. Stare in semifinale

all'Europeo rispecchia quelli che erano i nostri obiettivi della vigilia. Adesso vediamo cosa riusciremo a fare in questi giorni». Andrea Giani, classe 1970, è alla seconda stagione sulla panchina della Francia. Lo scorso anno, al suo esordio, ha vinto la Nations League (a Bologna, eliminando proprio l'Italia in semifinale), ma al Mondiale, quando Francia e Italia si sono affrontate nei quarti erano stati gli azzurri a imporsi, 3-2. In una gara che poi avrebbe aperto le strade della finale alla squadra di De Giorgi. Adesso un altro «derby» visto che Giani e De Giorgi sono stati compagni per molti anni in quella Italia che ha vinto tre titoli mondiali consecutivi (1990-1998). Solo quattro giocatori li hanno vinti tutti e tre, oltre a loro due Gardini e Bracci. «Come ho visto l'Italia? C'è davvero poco da dire. È una squadra in salute ed è una formazione che gioca molto bene. A parte in queste gare dell'Europeo, li avevamo affrontati nel trofeo Wagner, prima dell'Europeo: è una Nazionale molto completa. Sono forti», racconta l'ex

canottiere di Sabaudia che ormai da molti anni allena all'estero e che il prossimo anno difenderà a Parigi, la medaglia d'oro conquistata dalla Francia a Tokyo nel 2021. Per questo Europeo non era troppo ottimista fin dall'Testate.

**Earvin** «Anche in Nations League abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Abbiamo dato tre settimane di riposo ai senatori



e abbiamo giocato con la preparazione che avevamo. Siamo arrivati alle finali, nei quarti siamo stati eliminati dagli Usa 3-2. Oggi non siamo nella forma migliore, Earvin Ngapeth è stato fuori di più. Lo avevo avvisato che uno stop prolungato avrebbe comportato una ripresa molto più lenta. Poi quando è arrivato si è sommato un problema al ginocchio che ne ha rallentato ulteriormente la ripresa. È partito titolare in un paio di partite del girone di qualificazione, ma non è in condizione». Anche nell'ottavo

**Bandiera azzurra**  
**Andrea Giani**, 53 anni, dal 2022 è ct della Francia; da giocatore detiene il record di presenze in azzurro con 474 APF

di finale contro la Romania (vinto 3-1), il giocatore più rappresentativo e geniale della Francia è stato quasi sempre in panchina entrando soltanto per un paio di giri in seconda linea. «E poi abbiamo avuto problemi alla spalla per Louati e Clevenot che hanno condizionato il nostro rendimento. Per fortuna con Louati adesso le cose vanno meglio, dopo un lungo periodo di difficoltà. Oggi la nostra situazione è questa».

g.l.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE

## Orro non ce la fa, salta il preolimpico in Polonia Sabato prima partita a Lodz con la Sud Corea

● Oggi il ct Davide Mazzanti comunicherà le 14 convocate che giocheranno il preolimpico a Lodz. Ma non ci sarà Alessia Orro, la regista titolare che si è infortunata a Bruxelles durante le final four dell'Europeo. Per difendere un pallone è finita contro i led di bordo campo e si è infortunata. Arrivata a Cavalese, ancora accusava dei fastidi. Gli esami effettuati hanno escluso qualsiasi complicazione, ma la regista del Vero Volley Milano non è certamente al top e finora non si è mai allenata con la Nazionale che parte vola in



Polonia. Sembrava che Orro comunque potesse partire, ma ieri sera è arrivata la decisione definitiva: niente preolimpico. A Cavalese era stata aggregata la palleggiatrice di Bergamo, Giulia Gennari, che prende il

posto di Alessia. Probabile che la 14ª a questo punto sarà Villani. Dopo Egonu un'altra assenza pesante per l'Italia. Il torneo inizia sabato con la prima gara: Italia-Sud Corea. Poi le azzurre affronteranno Slovenia, Thailandia, Colombia, Usa, Germania e Polonia. Al termine di questo girone (24 settembre) le prime due sono promosse ai Giochi di Parigi. Per le escluse la possibilità è entrare all'Olimpiade tramite il ranking, che verrà calcolato il 17 giugno 2024 al termine della prima fase della Nations League. L'Italia per ora è al quinto posto.

**In Belgio**  
**Alessia Orro**, 25 anni, con Loveth Omonuji, 21, a Bruxelles dopo l'infortunio alla testa GALBATTI

## Articoli Selezionati

### **COPPE EUROPEE**

13/09/23 L'Edicola del Sud 31 Bari spinge l'Italvolley Olanda ko è semifinale *Cesario Christian* 1

### **NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO**

13/09/23 Gazzetta del Mezzogiorno 18 L'Italvolley conquista la semifinale - Italvolley con il turbo «scacco» all'Olanda *Schirone Alessandro* 3

13/09/23 Tuttosport 29 Anche il volley ci esalta. Siamo in semifinale. Domani la Francia - È Italia meraviglia e sa anche soffrire *De Ponti Diego* 5

# BARI SPINGE L'ITALVOLLEY OLANDA KO: È SEMIFINALE

I ragazzi di De Giorgi vincono al tie-break  
Al Palaflorio finisce 3-2. Ora la Francia

## GLI EUROPEI

CHRISTIAN CESARIO

In un PalaFlorio sold-out l'Italvolley di De Giorgi sconfigge per 3-2 l'Olanda al termine di una sfida al cardiopalmo e stacca il pass per la Final Four di Roma degli Europei, dove sfiderà la Francia vittoriosa per 3-1 sulla Serbia. Squadra che vince non si cambia, coach De Giorgi schiera lo stesso starting-six che ha battuto la Macedonia. Parte meglio la formazione olandese guidata dal tecnico Piazza grazie all'esperto Nimir, che mette a segno anche un ace (1-3). L'Italia risponde subito con gli attacchi di Michieletto e il muro di Russo per trovare il pareggio (7-7), poi sorpassano con Romanò. Ma gli azzurri perdono il centrale Russo per infortunio sul 14-12. L'Italia accusa il colpo, l'Olanda ne approfitta e vola sul +3 (15-

18). Timida reazione dei padroni di casa con Romanò ma Nimir è un martello pneumatico in attacco e dai nove metri e contribuisce alla vittoria del set degli orange (19-25). Gli azzurri si sciolgono in avvio di secondo set: approccio migliore rispetto al primo parziale con Lavia che si carica la Nazionale sulle spalle (6-3). L'Italia si affida a Romanò per aumentare il divario (16-11), Piazza prova a interrompere il break positivo ma Michieletto trova l'ace del 19-14 e ricaccia indietro gli ospiti. Nimir e gli olandesi sbagliano più di qualche servizio, la ricezione italiana ringrazia: Romanò trova l'ace del +6 (22-16) e l'Italia pareggia i conti grazie anche al muro vincente di Galassi (25-17).

L'Italia parte benissimo nel terzo set con Michieletto e Lavia, obbligando coach Piazza al timeout sul 4-1. L'Olanda rientra più compatta in campo, Nimir torna a girare e pensierisce gli

azzurri (8-6). L'Italia riaccelera, Giannelli mura Plak (10-6) prima dell'errore di Tuinstra: seconda interruzione per gli ospiti. Sanguinetti e l'ace di Michieletto portano sul +6 l'Italia, poi Romanò doppia l'Olanda (16-8). Piazza prova a cambiare le carte ma gli azzurri non perdono la concentrazione, gestiscono il vantaggio e ribaltano la situazione set (25-16). Reazione rabbiosa dell'Olanda (2-5) ma l'Italia ha nel muro di Galassi l'arma vincente per ricucire lo strappo (7-8). Nimir è indemoniato dai nove metri e piazza due ace (8-12), gli azzurri sbagliano tanto e gli orange ne approfittano (10-17). L'Italia rosicchia punti con Galassi, Rinaldi entra bene nel match ma non basta: si va al tie-break (23-25). Olanda avanti 0-2, ma Michieletto, Lavia e Romanò ribaltano la situazione (7-5). Mosca super, l'Italia vola sul +3 e spinta dal pubblico del PalaFlorio conquista il tie-break: 15-12 e qualificazione alle semifinali.



Superficie 36 %

■ **ITALIA-OLANDA 3-2** (19-25, 25-17, 25-16, 23-25, 15-12) 00004

**ITALIA:** Michieletto 22, Giannelli 4, Balaso (L), Sbertoli 0, Scanferla (L), Bottolo ne, Galassi 9, Lavia 16, Romanò 21, Russo 2, Rinaldi 2, Bovolenta ne, Sanguinetti 2, Mosca 3. All.: De Giorgi.

**OLANDA:** Korenblek 0, Keeming 2, Van Garderen 2, Ter Horst 0, Meijs 0, Jorna 9, Plak 7, Klok (L), Tuinstra 14, Nimir 31, Ter Maat 0, Parkinson 8, Andringa (L), Wilternburg 0. All.: Piazza.

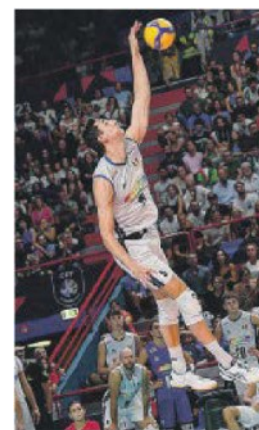
**ARBITRI:** Sarikaya-Mezoffy.

**NOTE** - Durata set: 29', 24', 24', 31', 21'. Tot: 2h e 9 min. Spettatori: 5280. Incasso: 212.068,50€.

**GLI AZZURRI PERDONO  
RUSSO PER INFORTUNIO  
MA MICHIELETTO  
È IN STATO DI GRAZIA**



**L'IMPRESA** La nazionale italiana maschile di pallavolo festeggia il trionfo sull'Olanda con l'infortunato Russo Foto di Vanni Caputo



**AL TOP** Michieletto Foto Caputo



00004

**PALLAVOLO OLANDA BATTUTA AL TIE-BREAK**

00004

# L'Italvolley conquista la semifinale

## Trionfo al Palaflorio

SCHIRONE IN GM SPORT >>



### SPETTACOLO AL PALAFLORIO

I ragazzi di De Giorgi giocano un grande match vincendo al tie break. Domani (21.15) azzurri di nuovo in campo

# Italvolley con il turbo «scacco» all'Olanda

## De Giorgi vola alla Final Four di Roma. Sfida alla Francia

### ITALIA-OLANDA 3-2

**ITALIA:** Michieletto 22, Russo 2, Romanò 21, Lavia 16, Galassi 9, Giannelli 4, Balaso (L), Sangiannetti 2, Scanferla, Rinaldi 2, Sbertoli, Mosca 3, N.e Bottolo, Bovolenta. All. De Giorgi.

**OLANDA:** Tuinstra 14, Plak 7, Abdel-Aziz 31, Jorna 9, Parkinson 8, Keemink 2, Andringa (L), Van Garderen 2, Wiltenburg, Ter Horst, Meijs, Ter Maat, Korenblek, N.e. Klok. All. Piazza.

**ARBITRI:** Sarikaya (TUR), Mezoffy (HUN).

**PROGRESSIONE SET:** (19-25, 25-17, 25-16, 23-25, 15-12)

**DURATA SET:** 29', 24', 24', 31', 21'.

#### ALESSANDRO SCHIRONE

● **BARÌ.** Cade, si rialza, rimonta, si fa riprendere e poi la porta a casa con la determinazione delle grandi squadre. Questa Italia multiforme è straripante, ha mille vite, non molla mai e si

prende con rabbia la semifinale di Roma superando un'Olanda davvero tosta al tie-break (19-25; 25-17; 25-17; 23-25; 15-12). Il calore del Palaflorio di Bari trascina gli azzurri fra le prime quattro d'Europa, nel salotto capitolino dove la squadra guidata da coach De Giorgi avrà il compito di difendere un titolo continentale che mai come adesso sente suo. Ma quanta fatica per superare lo scoglio olandese! Nimir&co. riescono a soffiare due set alla nazionale italiana come aveva fatto la Germania, ma devono arrendersi alla maggiore qualità dei nostri ragazzi.

Parte subito forte l'Olanda, che mette dentro tre punti importanti trascinata dallo spauracchio Nimir. Gli orange sono molto concentrati e vanno sul +3 (4-7). Un super muro di Russo regala agli azzurri il momentaneo 7-7,

poi il monster block di Romanò sul solito Nimir vale il primo vantaggio dell'Italia (10-9). Coach Piazza chiede il timeout, ma gli azzurri si portano sul 13-11 con un attacco vincente di Lavia prima dell'infortunio alla caviglia di Russo (cascato male).

L'Italia subisce il contraccolpo psicologico, ne approfittano gli avversari che scavano il gap con Plak (15-18). De Giorgi chiama il timeout per scuotere



Superficie 74 %



i suoi, ma gli azzurri collezionano altri errori e sprofondano sul -6 con Nimir.

È certamente una squadra diversa quella che entra in campo nel secondo parziale. Gli attacchi di Lavia sono devastanti, e gli azzurri si portano sul 6-3. Il timeout olandese non produce gli effetti sperati, così la squadra di De Giorgi si porta sul 9-6. Nimir sbaglia ancora, e l'Italia mantiene aperta la forbice con un ace di Romanò (13-9). Crescono gli azzurri e Bari s'infiamma. Al timeout l'Olanda è sotto (16-11). Nimir perde lo smalto iniziale, e Michieletto affonda il coltello nel burro (19-14). Sale in cattedra Romanò, però è Galassi a firmare il massimo vantaggio per l'Italia. Lavia spacca e porta l'Italia sul 4-1 in avvio. Un muro di Jorna riporta sotto gli orange, ma l'errore successivo di un impreciso Plak ristabilisce le distanze (5-3). Gli olandesi restano in scia (8-6), ma pian piano si sgretolano. Volà l'Italia proprio nel momento più difficile, con un break che vale il +5. Coach Piazza chiama timeout, ma con l'ace di Michieletto dilaga l'Italia (14-8). È un duro colpo per gli avversari, che vengono persino doppiati nel punteggio (16-8). Li prende a sberle Galassi (20-12). Michieletto ci mette potenza e astuzia (23-14), poi è uno straordinario Romanò a mettere la sua firma sulla rimonta azzurra (25-16).

L'Olanda non può più sbagliare, mentre gli azzurri vogliono evitare il tie-break. Partono meglio gli ospiti, che sfruttano un paio di nostri errori e allungano (2-5). De Giorgi non ci sta e ferma tutto, così l'Italia si rimette in scia complice uno straordinario Galassi che fa tre muri di fila (7-8). Dopo un po' di appannamento sale in cattedra Nimir Abdel-Aziz, che porta i suoi sul +6 (8-14) firmando un break decisivo. Gli azzurri ammettono un tocco del muro sull'attacco di Tuinsra (10-16), poi però accorciano con due monster block del solito Galassi fino al -2 (17-19). È il momento clou. Mosca fa 20-23 e Nimir viene murato da Rinaldi. L'Olanda fallisce il primo set point, poi chiude il parziale.

Lavia acciuffa l'Olanda con due attacchi vincenti (4-4), poi si gioca punto a punto fino al primo vantaggio azzurro di Romanò che subito dopo fa pure ace (7-5). L'entusiasmo del Palaflorio inibisce gli orange, che sbagliano due servizi di fila (9-7). Michieletto mura Nimir e poi schiaccia il +3 (11-8). L'Olanda non molla ma Romanò ristabilisce le distanze (13-10). Lavia porta l'Italia al match point, che Nimir neutralizza. È l'ultima palla, che Lavia butta dentro con rabbia acciuffando la semifinale di Roma.



**SUPER A** destra, Alessandro Michieletto e Yuri Romano festeggiano un punto nella sfida contro l'Olanda. Sopra, un muro azzurro al «PalaFlorio»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1997 - T.1997



# È Italia meraviglia e sa anche soffrire

Subito infortunato Russo, ma la Nazionale tiene  
Domani la semifinale a Roma contro la Francia

**Non basta un super Nimir agli olandesi. Molto brillante anche Romanò A Bari gli azzurri cedono il 1° set, vanno 2-1, poi battono l'Olanda al tie break con Galassi e Michieletto**

**Diego De Ponti**  
TORINO

**L**'Italia vola a Roma. Vola in semifinale dopo aver guardato negli occhi il baratro. Contro l'Olanda è stato necessario il tie break per chiudere 3-2 (19-25 25-17 25-16 23-25 15-12) e andare in semifinale contro la Francia. Ma è stato un tie break di

brividi e adrenalina. Gli azzurri lo hanno domato e questo è un altro passo nella costruzione di questo gruppo. Negli occhi del commissario tecnico Ferdinando De Giorgi la partita tra Polonia e Serbia in programma prima del match degli azzurri. Polonia super favorita contro una squadra giudicata a fine ciclo e con tanti acciacchi. Questo dicevano le cartelle stampa prima dell'incontro. Al PalaFlorio di Bari invece la Serbia ha venduto cara la pelle. Inevitabile, è sempre così quando in campo ci sono le big. Tutti voglio un pezzetto di gloria da riportare a casa per le giornate d'inverno. De Giorgi lo sa e ha cercato di trasmettere questa consapevolezza al suo gruppo dall'inizio di questa stagione azzurra. In campo da favoriti si sta un po' sui carboni ardenti, perché anche l'Olanda prova a fare lo stesso gioco. Lo ha dichiarato il tecnico degli olandesi, il nostro Roberto Piazza. E in campo si vede. L'Olanda ha un compito: resistere alla pressione al servizio degli azzurri e poi essere pronti a prendersi una buona occasione. Si presenta subito Abdel-Aziz Nimir con un ace che la dice lunga sulle sue arti. Lo conosco bene i giocatori azzurri visto che l'uomo ha frequentato a lungo la Superlega. Questo è l'inizio degli olandesi. Quello degli

azzurri è uno schema che coinvolge il centrale Galassi e Alessandro Michieletto. Il primo attira il muro orange, il secondo sbuca da dietro le spalle del compagno e trova il campo aperto. L'Olanda parte forte, ma è ancora lo schiacciato di Trento a mettere giù la palla del meno uno. E poi arriva il muro di Roberto Russo che vale il 7-7. La prima fase del set si chiude così. L'Italia recupera e riparte. Ed è un muro che dà agli azzurri il primo vantaggio. L'Olanda punta forte su Nimir che non si fa pregare. L'olandese sa che la partita degli orange passa dalle sue mani. Poi un momento topico: l'Italia perde Russo per una distorsione alla caviglia, entra al suo posto Giovanni Sanguinetti. La conseguenza è che azzurri perdono un po' di lucidità e l'Olanda ripassa avanti. Questo voleva Piazza e il gioco riesce. L'Olanda accelera sul 18-15. L'Italia patisce la forza di Ni-



Superficie 95 %

mir e non si riesce a contenerlo. Lui ci dà dentro anche dal servizio. L'Olanda confeziona un margine di sei match point e chiude 25-19. Ma è soprattutto Nimir a svertare con 9 punti, il 70% in attacco e 2 ace. Manca all'Italia Romanò che ne mette 4, ci tiene in vita Lavia con 8 punti. E nel secondo set il calabrese del Trentino e lo segue Romanò. È fondamentale ritrovare la forza del migliore attacco del torneo per dare un nuovo indirizzo al match. Riparte da qui l'Italia per ricostruire una concentrazione di gruppo e chiudere il set sul 25-17. E Nimir cala al 50% in attacco. Poi due set facili e uno in af-

fanno che spalanca la porta del baratro. Gli azzurri ci guardano dentro, vanno in affanno ma si stringono e trovano l'affondo che li porta a Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### ITALIA-OLANDA

(19-25 25-17 25-16 23-25 15-12)

ITALIA: Michialetto 22, Giannelli 4, Galassi 9, Lavia 16, Romanò 21, Russo 2, Balaso (L), Scanferla (L), Bovolenta, Sbertoli, Bottolo, Rinaldi 2, Sanguinetti 2, Mosca 3. All De Giorgi

OLANDA: Plak 7, Nimir 31, Jorna 9, Parkinson, Keemink, Tuinstra 14, Andringa (I), Klok (I), Van Garderen 2, Ter Horst, Meijs, Ta Maat 8, Wiltanburg

ARBITRI: Sarikaya (Tur), Mezöffy (Ung)

## SÌ ALL'IDONEITÀ

### Anzani riparte Semaforo verde per allenarsi

Stop forzato finito. Simone Anzani, centrale della Lube Civitanova e vicecapitano della Nazionale italiana, ieri ha effettuato un test sotto sforzo al Centro di Medicina dello Sport dell'Acqua Acetosa di Roma. Gli accertamenti hanno dato esito positivo per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica. In settimana l'atleta si unirà al gruppo della squadra marchigiana in palestra. Il direttore generale biancorosso Beppe Cormio è entusiasta di questo ritorno: «Sono davvero felice - ha dichiarato il dg -, non solo per il contributo che Anzani darà anche quest'anno alla Cucine Lube Civitanova, ma soprattutto sul piano personale. In questo periodo l'ho visto davvero soffrire. Immagino le paure, i timori e i mille pensieri nella sua testa fino a ieri mattina. La prima soddisfazione è per il suo sollievo». Il centrale è anche un punto fermo per tutto il gruppo azzurro. Simone Anzani è stato, insieme a Simone Giannelli, il tutor del gruppo azzurro nel 2021.

#### NAZIONALE FEMMINILE ORRO LASCIA IL RITIRO

Alessia Orro lascia oggi il ritiro della nazionale femminile e non prenderà parte al torneo di Qualificazione Olimpica di Lodz, nonostante gli accertamenti neurologici clinici e strumentali siano risultati negativi. L'alzatrice azzurra, infatti, non è in grado di proseguire il collegiale a causa dei postumi di un trauma cranico subito durante la finale 3<sup>o</sup>-4<sup>o</sup> posto dell'ultimo Europeo, quando andò a sbattere violentemente contro un cartellone pubblicitario nel tentativo disperato di recuperare un pallone.

IL CAMMINO PER IL TITOLO

OTTAVI

FINALE 1° POSTO

OTTAVI



L'ALTRO QUARTO DI FINALE

Kaczmarek e Leon super La Polonia in semifinale

(I. muzz.) Nikola Grbic ritrova il sorriso in quel di Bari. Nell'agosto del 2019 in un caldo PalaFlorio, allora alla guida proprio della Serbia, perse con l'Italia e vide svanire la qualificazione olimpica. Ieri sera, nello stesso palazzo dello sport, alla guida della Polonia ha centrato la vittoria per 3-1 (26-28, 25-15, 36-34, 25-17) in una vera e propria battaglia con la Serbia (avanti 0-1, dopo due attacchi out consecutivi di Leon) con due parziali chiusi ai vantaggi ed un terzo parziale che poteva dare un altro corso alla gara. Alla fine per la Polonia pesano i 21 punti di Kaczmarek e i 19 di Leon (3 ace). Per la Serbia 19 punti per Lubiric, opposto, e 18 di Kujundzic. Si è trattata di una vera maratona, soprattutto nel terzo set chiuso sul 36-34 in cui i giocatori serbi hanno dato l'impressione di poter dare un corso diverso alla partita. La Polonia è stata brava a resistere e soffrire fino alla svolta.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849